



---

## Allegato 2

### Specifica Tecnica contenente le caratteristiche del servizio “Centro diurno polifunzionale per minori nel Comune di Eboli.”

#### Caratteristiche e obiettivi del servizio

Il centro diurno polifunzionale per minori è una struttura semiresidenziale a ciclo diurno, articolato in spazi multivalenti con funzione di aggregazione, finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio.

Il servizio si configura come spazio di aggregazione dove, oltre all'organizzazione di Laboratori vengono svolte una serie di attività adatte alla fascia di età degli utenti a cui si rivolgono, quali la fotografia, la grafica, la realizzazione di video, di attività multimediali, l'organizzazione di rassegne stampa ecc. Le attività costituiscono strumenti volti a stimolare nei ragazzi competenze di auto-organizzazione e gestione autonoma dei compiti affidati.

L'obiettivo generale del progetto è l'offerta di servizi, di presa in carico individualizzata di minori in difficoltà, presenti nei comuni dell'Ambito S5, nei quali il più rilevante risulta il fenomeno del disagio minorile.

Le azioni progettuali puntano al miglioramento della situazione socio-ambientale, ad una risposta integrata alle problematiche relazionali e psicologiche dei minori e ad un intervento specifico sulle situazioni di emergenza legate a crisi familiari, offrendo ai preadolescenti e adolescenti a rischio, idonei spazi per la gestione positiva del tempo libero, opportunità per lo sviluppo e l'ampliamento delle conoscenze culturali, percorsi di reintegrazione sociale che favoriscono l'autonomia e lo sviluppo armonioso della personalità e delle attitudini del minore adolescente. La realizzazione del Centro Diurno Polifunzionale mira a rinforzare i processi di presa in carico presenti, potenziando il lavoro di rete fra istituzioni pubbliche e private, sostenendo la capacità di accoglienza della comunità locale.

In particolare il Centro perseguirà i seguenti obiettivi:

- attivare processi individualizzati di presa in carico, attraverso un'equipe multidisciplinare, e la collaborazione con i servizi territoriali competenti (SST, TM, ASL, ecc);
- sostenere la remissione dei fattori di rischio che hanno determinato il disagio dei minori, attraverso la realizzazione di attività differenziate, finalizzate allo sviluppo di tutte le aree personali e relazionali degli utenti, da realizzare sia all'interno del centro, sia in collaborazione con le realtà presenti nella comunità locale;
- favorire il coinvolgimento della famiglia nei processi di crescita dei ragazzi, sostenendo il direccionamento positivo delle energie educative, e il rinforzo delle capacità genitoriali, partendo dalla gestione del quotidiano, fino a giungere alla gestione funzionale delle transazioni emotive;
- promuovere la cultura dell'adozione sociale del disagio, attraverso attività di sensibilizzazione/informazione dirette alla comunità locale, finalizzate all'individuazione delle risorse, all'attivazione delle sinergie, dirette al potenziamento delle capacità di accoglienza del territorio;
- rinforzare la capacità di analisi e accoglienza verso problematiche aggravanti la problematicità della condizione del minore e della famiglia, ponendo attenzione verso i fenomeni di dipendenza, disabilità, immigrazione eventualmente presenti nel contesto familiare.
- promuovere nel minore il riconoscimento delle proprie potenzialità e della propria identità;
- sostenere e supportare in modo qualificato i genitori nei loro compiti educativi.

#### Attività

Le attività previste nel centro diurno polifunzionale per minori sono quelle stabilite nel Regolamento di attuazione della l.r. 11/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16/2009.

Il Servizio sarà articolato nelle seguenti attività:

- Definizione e attivazione di piani educativi individualizzati, concordati con i servizi sociali competenti;
- Sostegno psicologico individuale e familiare;
- Azioni di supporto alla relazione genitori-figli, diretti al potenziamento delle risorse educative del sistema famiglia;

- Tutoraggio domiciliare quale verifica della validità dei processi messi in atto, soprattutto in fase di remissione del minore dal centro;
- Attività di aggregazione positiva e di sana socializzazione (sportiva, culturale e ludica), da realizzare sia all'interno del centro che in collaborazione con la comunità locale;
- Sostegno all'apprendimento scolastico, attraverso attività recupero didattico in collaborazione con le scuole di frequenza dei minori;
- Interventi di sostegno all'integrazione scolastica e alla prevenzione del disagio da realizzare nelle scuole del territorio;
- Laboratori qualificanti/tematici, a rinforzo delle risorse/abilità dei minori ospiti;
- Attività di orientamento al lavoro in presenza di minori fuori dall'obbligo scolastico, il cui piano di recupero richieda l'inserimento lavorativo, quale presupposto per il ripristino di condizioni funzionali all'equilibrio di vita;
- Attività di analisi e accompagnamento, individuale e in gruppo, di casi familiari in cui si riconosca la presenza di condizioni di dipendenza, disabilità e immigrazione.

Ogni attività sarà gestita in gruppi composti da un numero massimo di 10 minori, omogenei per fascia di età, al fine di garantire la giusta stabilità relazionale, fra i ragazzi e fra di essi e gli operatori, a sostegno dei processi di crescita. Il centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli utenti. Tutte le attività del Centro sono aperte al territorio.

#### Tipologia delle prestazioni fornite e modalità organizzative

Gli interventi previsti a sostegno dei minori prevedono le seguenti attività:

1. Attività di laboratorio
2. Attività culturali
3. Attività di sostegno e di recupero

Per soddisfare le esigenze di sviluppo dei minori, il centro si concretizza in una serie di ambienti diversificati (laboratori) in cui realizzare attività e percorsi ludico-espressivi. Le diverse attività non solo si risolvono in un tempo e in un contesto ben definito, ma possono trovare una continuità e un'interazione dinamica che vede coinvolti i diversi laboratori tra loro seguendo un filo conduttore che prende spunto, ad esempio, da una fiaba, da un tema o da un'ambientazione specifica.

I Laboratori programmati all'interno del centro si suddivideranno in:

#### **1) Laboratorio Teatrale**

L'attività teatrale ha una forte valenza pedagogica e didattica e, se condotta in modo costante, sfruttando tematiche importanti, diventa utilissimo strumento di conoscenza delle dinamiche giovanili offrendo un valido momento di osservazione, di analisi e di catarsi di emozioni ed esperienze negative, causa di tanti comportamenti aggressivi e devianti.

La qualificazione educativa del laboratorio, dunque, non consiste nelle attività in sé ma nel suo essere espressione di un gruppo e delle sue problematiche.

#### **2) Laboratorio multimediale**

Partendo dalla conoscenza dell'utilizzo del materiale informatico e dal livello di alfabetizzazione informatica già acquisita, si procederà per gradi proponendo corsi base e corsi avanzati, comprendendo, quest'ultimo, anche percorsi multimediali.

#### **3) Laboratorio di Artigianato - "Bottega del Piccolo Artigiano"**

Nel Laboratorio si realizzano attività di manipolazione, pittura, costruzione e assemblaggio. È fondamentalmente il luogo dove vengono inventati, progettati e realizzati piccoli lavori e giocattoli attraverso l'utilizzo di varie tecniche e materiali (in particolare di recupero e riciclabili). All'interno del laboratorio dovranno essere proposti percorsi legati allo sviluppo dell'espressione e della creatività di bambini e ragazzi.

#### **4) Laboratorio del suono**

Nel Laboratorio si realizzano giochi sul ritmo e sul suono attraverso l'utilizzo di strumenti musicali.

#### **5) Laboratorio del movimento**

Nel Laboratorio si realizzano attività di animazione e giochi di psicomotricità. La scelta di attivare uno spazio motorio nasce dalla piena consapevolezza del significato che il movimento assume nel processo di sviluppo psico-fisico. Il concetto stesso di sviluppo psicomotorio evidenzia chiaramente l'esistenza di un forte legame tra acquisizioni motorie e maturazione psichica. Ogni bambino conquista il controllo motorio attraverso ripetute esperienze senso-motorie che favoriscono la conoscenza progressiva del proprio corpo. Tra le attività proposte rientrano anche giochi di ascolto, esplorazione e produzione dei suoni e dei ritmi associati al movimento. Tuttavia lo spazio motorio è anche la sede privilegiata per la libera espressione del corpo; i bambini, infatti, sentono spesso la necessità di scaricare le tensioni accumulate attraverso il movimento, senza sentirsi vincolati a regole precostituite; l'insieme dei movimenti "irrazionali", non finalizzati, diventa una danza liberatoria che termina in uno stato di rilassamento e benessere.

#### **6) Laboratorio Ludico**

Nel Laboratorio si svolgono giochi da tavolo e giochi di ruolo. La ludoteca è uno spazio attrezzato con giochi e giocattoli dove bambini e ragazzi, con l'aiuto degli operatori, possono scegliere, prendere in prestito e sperimentare diverse tipologie di giochi: di percorso, di strategia, di conversazione, di parole, di costruzione, di cooperazione. Considerando la fascia di età dei destinatari, largo spazio è dato al gioco spontaneo quale attività in grado di esplicitare competenze esplorative e di scoperta, attraverso l'esperienza diretta e autonoma.

I minori possono fruire liberamente delle attività proposte all'interno dei laboratori e sperimentare negli spazi la piena espressione di sé.

#### **TIPOLOGIA DI UTENZA**

Il servizio è rivolto a n. 40 minori di età superiore ai 4 anni, di entrambi i sessi, residenti nel Comune di Eboli oppure in uno dei Comuni dell'Ambito S5.

#### **LOCALIZZAZIONE E SEDE DELL'INTERVENTO**

La Ditta si impegna a mettere a disposizione della stazione appaltante per l'esecuzione della prestazione una struttura destinata a sede del Centro, ubicata in Eboli ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16/2009.

Il soggetto affidatario del servizio dovrà munirsi della prescritta autorizzazione al funzionamento, presentando, nel termine perentorio, di giorni cinque dall'aggiudicazione definitiva, la relativa istanza, corredata dalla documentazione prescritta dalla vigente normativa fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza.

#### **DURATA DELL'INTERVENTO**

Il servizio sarà affidato per n.12 mesi a far data dall'aggiudicazione della gara.

Il Centro avrà un'apertura media settimanale di 30 ore, per 6 giorni e per almeno 5 ore al giorno.

L'impresa affidataria predisporrà un cronoprogramma settimanale relativo al planning delle attività proposte.

## FIGURE PROFESSIONALI

Di seguito si riportano le figure professionali minime da garantire:

<b>Centro diurno polifunzionale per minori</b>					
Figure professionali	Qualifica professionale	Quantità	Totale settimanali	ore minime	
Coordinatore	Psicologo, Pedagogista, Sociologo	1		12	
Educatore	Educatore Professionale	4		15 per ciascun operatore	
Maestro d'arte	Esperti	3		10 per ciascun operatore	
Animatore	Animatore Sociale	1		10	

- n. 1 Coordinatore, in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione e scienze del servizio sociale, che avrà il compito di:  
vigilare sul regolare funzionamento delle attività del Centro e del personale;  
verificare periodicamente la qualità del servizio erogato dal Centro;  
svolgere periodicamente una valutazione degli interventi effettuati;  
elaborare attività di programmazione e di verifica;  
redige le relazioni, gli atti ed i rapporti richiesti dal Comune;
- n. 4 Educatori, in possesso di laurea triennale in "Scienze dell'educazione, in rapporto di 1 ogni 10 minori;
- n. 3 figure professionali in relazione alle attività laboratoriali e ricreative.
- N. 1 animatore sociale in possesso di idonea qualifica professionale riconosciuta.

Il Coordinatore del Centro è tenuto a custodire il fascicolo con la seguente documentazione:

- cartella personale degli utenti contenente la documentazione anagrafica, le relazioni socio-educative, di progettazione e verifica compilate dagli educatori, i verbali delle riunioni di equipe sul caso individuale, le registrazioni dei colloqui con i familiari, gli aggiornamenti, il registro delle presenze degli utenti. La cartella personale è custodita e tutelata salvaguardando i principi della riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.
- Documentazione amministrativa costituita da: registro del personale contenente dati anagrafici, domicilio, recapito telefonico, mansioni, orari, rapporto di lavoro, turnazione lavoratori, registri inventari e di carico-scarico del materiale.
- Documentazione sanitaria costituita da ogni documento sanitario previsto dalla legislazione vigente per il personale (libretto sanitario) e per la struttura.
- Documentazione tecnica costituita da: relazioni programmatiche e di verifica delle attività socio-educative, verbali delle riunioni del personale concernenti la distribuzione dei compiti e la organizzazione interna del servizio, calendario settimanale delle attività, verbali delle assemblee dei familiari, relazioni sull'attività del volontariato.

Il soggetto gestore potrà avvalersi di altre figure professionali aggiuntive per la realizzazione del progetto, volontari e del servizio civile.

## METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia di presa in carico prevede:

- valutazione dei fattori di rischio individuali e familiari in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali;

- definizione del PEI;
- condivisione dell'offerta educativa con il minore e la famiglia;
- integrazione del minore all'interno delle attività del centro;
- equipe multidisciplinari di valutazione e verifica dei percorsi.

Gli strumenti di lavoro utilizzati per l'attuazione della metodologia di presa in carico sono:

- colloqui conoscitivi con il minore e la famiglia;
- visite domiciliari;
- scheda personale del minore (anagrafica, familiare, relazionale, sociale);
- progetto educativo individualizzato;
- protocollo di monitoraggio e verifica dei processi messi in atto;
- equipe multidisciplinare.

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La stazione appaltante espleta i controlli volti a verificare, da un lato la qualità delle prestazioni effettuate e previste, nonché l'osservanza di quanto disposto nel Capitolato speciale d'appalto e nel contratto di aggiudicazione, dall'altro, i risultati conseguiti. Potrà in ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, controllare e verificare l'andamento del servizio. Le verifiche e le ispezioni, effettuate da qualsiasi incaricato dell'Amministrazione, potranno essere effettuate anche alla presenza dei rappresentanti della ditta.

Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo: la mancata effettuazione del controllo in nessun modo riduce o annulla le eventuali responsabilità della ditta aggiudicataria.

La Stazione appaltante ha facoltà di accedere in qualunque momento e senza preavviso alcuno al Centro Diurno per verificare il rispetto di quanto convenuto con la ditta aggiudicataria, con particolare riferimento agli aspetti qualitativo-gestionali delle prestazioni erogate.

### **Caratteristiche della struttura, delle attrezzature, del materiale di consumo, assicurazioni e costi di gestione.**

La struttura è arredata in conformità ai requisiti del regolamento regionale vigente. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a garantire il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività programmate, nonché per le pulizie e i DPI per il personale, rendicontabili ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto nella misura massima di euro 5.000,00, salvo deroghe concordate con l'UdP.

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:

- tutti gli oneri relativi alla disponibilità e buona tenuta dei locali del Centro Polifunzionale;
- tutti gli oneri relativi alla gestione del personale;
- tutte le spese necessarie per le attività previste dal presente capitolato;
- tutti gli oneri per la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile relativamente al personale e agli utenti;
- utenze: telefono, luce, gas, acqua, riscaldamento;
- arredi e suppellettili;
- materiale ed attrezzature per pulizia ordinaria e straordinaria;
- materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività laboratoriali programmate;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

L'aggiudicatario organizza, inoltre, i mezzi necessari alla conduzione dell'attività, a propria cura, rischio e spesa, e fornisce i materiali, il personale e tutta l'organizzazione tecnica e manageriale necessaria.

In particolar modo:

- garantisce funzionalità, adattabilità ed immediatezza degli interventi;
- assicura capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse;
- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale;
- assume tutte le funzioni connesse alla gestione dei servizi accessori.



---

**Rinvii**

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento a quanto prescritto dal Regolamento regionale n. 16/2009 e s.m.i. e al Capitolato Speciale d'appalto.